

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XVIII
n. 55

RISOLUZIONE DELLA 13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

(Estensore MANASSERO)

approvata nella seduta del 5 marzo 2014

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO RELATIVA ALLA LIMITAZIONE DELLE EMISSIONI
NELL'ATMOSFERA DI TALUNI INQUINANTI ORIGINATI DA
IMPIANTI DI COMBUSTIONE MEDI (COM (2013) 919 DEFINITIVO)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

—————

Comunicata alla Presidenza il 6 marzo 2014

—————

La Commissione,

esaminata la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi COM (2013) 919 definitivo,

considerato che la base giuridica della proposta di direttiva è correttamente individuata, poiché l'obiettivo principale è la tutela dell'ambiente, nell'articolo 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che la proposta in esame si basa sull'articolo 192, paragrafo 1, dello stesso trattato;

valutato che gli obiettivi della proposta non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, che l'azione dell'Unione consentirà di realizzarli con maggiore efficacia – poiché le emissioni nell'aria sono spesso causa di inquinamento transfrontaliero – e che, attualmente, le emissioni di inquinanti atmosferici da parte degli impianti di combustione medi non sono disciplinate dall'Unione europea;

valutato che la proposta appare conforme al principio di proporzionalità, poiché lo strumento giuridico scelto è la direttiva e la proposta fissa una serie di obiettivi e di obblighi generali ma lascia sufficiente flessibilità agli Stati membri nella scelta delle misure di esecuzione e nelle loro modalità specifiche di attuazione;

sottolineata la rilevanza della disciplina recata dalla proposta di direttiva in esame, che incide su politiche attinenti agli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria, per il perseguimento dei quali la Commissione ambiente del Senato sollecita l'adozione di un apposito piano nazionale, anche in raccordo con i piani regionali già adottati;

raccomandata una particolare valutazione della disciplina recata dalla proposta di direttiva in esame sugli impianti di combustione medi localizzati su alcuni territori quali le isole minori e non collegati alla rete nazionale di trasmissione;

ravvisata la necessità di ottimizzare l'impatto della disciplina comunitaria sulle piccole e medie imprese, che gestiscono la maggior parte degli impianti di combustione medi, anche attraverso la semplificazione e l'utilizzo della fiscalità verde, al fine di incentivare ed accelerare l'adeguamento di tali impianti;

considerata l'esigenza di coniugare l'efficacia delle norme con l'esigenza di ridurre le emissioni e di non gravare pesantemente su un settore già penalizzato da parecchi carichi burocratici.

si pronuncia, per quanto di competenza, in senso favorevole,
evidenziando l'opportunità di adottare specifiche misure comprensive di azioni, risorse, incentivi fiscali, semplificazione e controlli al fine di permettere un rapido conseguimento degli obiettivi previsti.

